Oggetto: abolizione definitiva dell'istituzione della cosiddetta "botticella"

MOZIONE Ex art. 109

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE PREMESSO CHE

- nella Roma moderna il livello di traffico, lo smog ed il caos rendono questo mezzo totalmente obsoleto e non idoneo alle sopravvenute condizioni di congestione della città;
- il Consiglio Comunale con propria delibera n. 275 del 24 ottobre 2005, approvata all' unanimità, ha dotato il Comune di Roma del Regolamento di Roma capitale sulla Tutela degli Animali;
- il Titolo VI[^] del citato regolamento fissa l' attenzione sui cavalli con particolare riferimento a quelli utilizzati per la trazione di veicoli per il trasporto di persone;
- gli articoli in questione pongono alcuni limiti sull' utilizzo dei cavalli da trazione per la loro salvaguardia e per quella dei vetturini e degli utenti;
- negli ultimi tempi la situazione del traffico, la presenza dei bus turistici e la pavimentazione delle strade hanno evidenziato in modo chiaro le difficoltà e i disagi che gli animali provano operando in un ambiente a loro quasi ostile;
- i cavalli delle "botticelle" sono evidentemente sottoposti ad una condizione di sofferenza continua, essendo animali di razze non robuste costretti a trainare tutti i giorni carichi pesantissimi (da 800 a 900 kg) lungo strade a scorrimento veloce, in salita, sulla pavimentazione scivolosa e spesso sconnessa dei san pietrini, in mezzo ad automobili e al frastuono del traffico che può terrorizzarli con conseguenze gravi, quali incidenti spesso mortali come è già avvenuto più volte
- numerosi sono stati gli incidenti dovuti alle situazioni sopra descritte, incidenti che in alcuni casi hanno visto il ferimento se non la morte del cavallo
- le vetture di questo tipo rimaste non superano la quarantina e si avvalgono tutte di animali appartenenti a razze non idonee alla trazione pesante;
- negli anni precedenti l' Amministrazione di Roma Capitale ha tentato ogni via possibile per garantire il lavoro dei cavalli in sicurezza e benessere quali la limitazione dell' andatura, la limitazione del carico, il posizionamento del contapassi e l' acquisto con contributo comunale di cavalli da tiro;
- nessuna di queste richieste è stata adcolta dai vetturini, fatte salve le limitazioni imposte dal Regolamento di Roma Capitale sulla tutela degli animali,
- attualmente non vi è alcuna esigenza che giustifichi l'impiego di animali per il trasporto e

che il turista può disporre di molti mezzi di locomozione, confortevoli, rapidi ed accessoriati per ogni esigenza decisamente più economici della botticella, senza che questo debba comportare lo struttamento ingiustificato di animali;

- che al tempo stesso l' Amministrazione, facendosi carico delle ricadute che sul piano occupazionale potrebbero evidenziarsi nell' assumere la decisione di vietare le attività, può proporre agli esercenti delle attività soluzioni alternative salvaguardando la loro occupazione;
- che tra le opportunità che si possono proporre agli attuali vetturini, oltre ovviamente all' acquisto del cavallo, per trasferirlo presso le Aziende Agricole del Corpo Forestale dello Stato, da parte dell' Amministrazione Comunale esiste, senza dubbio, la possibilità di tramutare l' attuale autorizzazione all' esercizio con una licenza di trasporto
- che è possibile anche prevedere, in caso di divieto assoluto dell' attività, per chi lo richiede e previa adeguata formazione professionale, la ricollocazione lavorativa presso Aziende del Gruppo Comune;

VISTO CHE

- il Regolamento di Roma Capitale sulla tutela degli animali approvato all' unanimità dal Consiglio Comunale con delibera n. 275 del 24 ottobre 2005;
- il Regolamento di Roma Capitale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 214 del 12/13 novembre 1998 e ss. mm.;
- lo Statuto di Roma Capitale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 122 del 17 luglio 2000:
- il Regolamento di Roma Capitale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 100 del 25 luglio 2002 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

CONSIDERATO CHE

- Il fattore di rischio incidenti è troppo elevato e la "botticella" si configura pertanto come una pratica del tutto anacronistica e senza dubbio crudele nei confronti dei cavalli impiegati; peraltro i vetturini sono esclusivamente interessati al profitto di questa attività e generalmente non si curano del benessere dell'animale;
- l' Amministrazione di Roma Capitale può prevedere il divieto dell' esercizio dell' attività delle botticelle

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA SUA GIUNTA

• ad abolire definitivamente l'istituzione della cosiddetta "botticella" e quindi a vietare in tutto il territorio di Roma Capitale il trasporto a pagamento di persone a mezzo di carrozze trainate con animali;

- a disporre la decadenza delle attuali licenze al 90° giorno successivo all' approvazione del presente atto; termine entro il quale gli attuali operatori potranno esprimere la propria opzione per una delle possibilità elencate oltre:
- a provvedere all' acquisto a prezzo da carne dei cavalli non più utilizzati per la trazione, ed al loro trasferimento e cura vita natural durante presso le aziende del Corpo Forestale dello Stato; dove potranno essere dati in adozione ad associazioni animaliste per la protezione del cavallo:
- a proporre ai vetturini le seguenti occupazioni alternative con mezzi moderni rispettosi degli obblighi fiscali:
 - 1) voltura della attuale autorizzazione in licenza taxi:
 - 2) voltura della attuale autorizzazione in licenza per trasporto a pagamento, con adeguate autovetture, di persone e animali;
 - 3) voltura della attuale autorizzazione in licenza di noleggio con conducente (NCC);
 - 4) in cooperativa, un' autorizzazione per il noleggio, nel Centro Storico, di biciclette, tandem, risciò;
 - 5) in cooperativa, un' autorizzazione per il noleggio di auto d' epoca (fornite dall' Amministrazione di Roma Capitale) per matrimoni, cerimonie, eventi, manifestazioni;
 - 6) previa adeguata formazione professionale a carico dell' Amministrazione, la ricollocazione con qualifica di "autista" presso una delle Aziende del Gruppo Comune individuata da Roma Capitale:
 - 7) la trasformazione della attuale licenza in autorizzazione per l' esercizio dell' attività con "botticelle" a trazione elettrica.

Roma, 28 gennaio 2014

li Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S" Enrico Stefàno